

Bascibozuk, si era ridotta, in seguito alle perdite avute ed alle malattie, che ne mietevano a centinaia al giorno, a soli 22 battaglioni, tutti demoralizzati, infermi, seminudi, senza nutrimento e senza tetto.

Non restava quindi alla Turchia che di proporre un armistizio anche al Montenero, armistizio che fu accettato, ed i consoli a Ragusa *Durando* e *Ceccaldi*, per incarico delle grandi potenze, si portarono a Cetinje per stabilire la linea di demarcazione sulla base dell'*uti possidetis*.

Seconda campagna.

Il principe del Montenero, il 21 Aprile 1877, dirigeva alle Potenze una circolare, nella quale annunciava di aver richiamato i suoi delegati e rinunziato alle trattative colla Porta, avendogli questa rifiutato di dare soddisfazione ai seguenti due punti, sui quali gli era impossibile di transigere: le condizioni di rimpatrio degli Ereegovesi e la situazione da stabilirsi alla tribù di Kuçi.

Non avendo ottenuto dalla Porta, pei 90,000 Ereegovesi rifugiati nel Montenero, *altra risposta che una promessa vaga di amnistia, e la dichiarazione che, in quanto ai mezzi di sussistenza, gli emigrati rimpatrianti dovevano sottomettersi alla generosità della Sublime Porta; e non potendo abbandonare la tribù di Kuçi, che è determinata a lasciare il suo paese piuttosto che ritornare sotto il giogo turco*, il principe, rotte le trattative, ordinò alle sue truppe di marciare.

Ripresa delle ostilità.

Ecceli daccapo in armi, questi gagliardi. Hanno sfoderati i loro hangiari, hanno colma la giberna di polvere e di palle, ed essi soli — un pugno, per così dire, di gente — hanno dichiarato guerra ad un potente impero, che può disporre di più di mezzo milione di bajonette.

Il passaggio dei Russi alla destra sponda del Danubio il 23 giugno 1877 fu il segnale per i Montenerini della ripresa delle ostilità.

Il corpo di Petar Vukotić con 17 battaglioni si moveva dalla nordica del passo di Duga verso Krstac, e presso il monastero Piva, circuendo Krstac ed il forte di Goransko presso Piva.

Una seconda divisione del corpo montenerino del Nord stava presso Presieka ed Osdrenić per isolare Niksić.

Una terza divisione ai confini del Nord-ovest della piccola pianura Wasojević contro Kolašin.